

Roma, 21 settembre 2026

Conferenza Programmatica per la scuola da martedì a giovedì a Roma. Come seguire la diretta dei lavori

Tutto è pronto, al centro congressi **Roma Eventi Piazza di Spagna**, a Roma, per lo svolgimento della **Conferenza Programmatica per la scuola**, che verrà aperta nel pomeriggio di domani, **22 settembre**, alle ore 15, dalla relazione introduttiva di **Ivana Barbacci**, segretaria generale della CISL Scuola.

Saranno più di 350, provenienti da tutta Italia, i partecipanti a un evento che si concluderà il 24 settembre e che sarà possibile seguire anche in **diretta streaming** sulla [homepage del sito](#), sul [canale YouTube](#) e sulla [App della CISL Scuola](#).

L'evento si colloca in avvio del nuovo anno scolastico, ma anche nell'immediata vigilia della **campagna elettorale** in vista delle elezioni politiche del 2027; una campagna non ancora ufficialmente aperta, ma di fatto già in pieno svolgimento, che rischia di vedere i temi dell'istruzione e della formazione sacrificati ancora una volta nei limiti angusti della polemica fra opposti schieramenti, mentre sarebbe necessario farne oggetto di una **riflessione approfondita e il più possibile condivisa** per mettere il sistema scolastico in grado di affrontare con successo le sfide del prossimo futuro.

La conferenza promossa dalla CISL Scuola ("[Idee che danno forma al futuro](#)") guarda proprio in questa direzione, e lo fa a partire dalla scelta dei temi, su cui intervengono autorevoli esponenti del mondo accademico, istituzionale e politico, e che sono legati ad alcune delle emergenze più significative nell'attuale contesto: dalle inquietudini delle **giovani generazioni**, di cui anche gli episodi di violenza in ambito scolastico sono un sintomo, all'**intelligenza artificiale** e all'impatto che può avere nella gestione della didattica, alle **competenze** richieste dall'evoluzione economica e sociale. A trattare i temi, come riportato in dettaglio nel programma dei lavori, saranno autorevoli esponenti del mondo accademico, istituzionale e politico.

*«Il nostro impegno perché venga riconosciuta da tutti l'importanza del ruolo strategico da assegnare alla scuola per la costruzione di un futuro di crescita autentica e positiva, nel segno della libertà, della giustizia, della pacifica convivenza fra le persone e fra i popoli, va di pari passo – afferma la segretaria generale CISL Scuola **Ivana Barbacci** – con quello per valorizzare maggiormente il lavoro nella scuola. Una condizione dalla quale non si può prescindere, un obiettivo che perseguiamo anche nel negoziato in corso sulla parte normativa del contratto 2025/27 ma che vorremmo vedere sostenuto da un ampio consenso sociale e politico. La sessione conclusiva della nostra Conferenza, alla quale parteciperà la segretaria generale della CISL, Daniela Fumarola, sottolinea proprio questa necessità e questa volontà: fare della vertenza scuola un tema di ampio respiro, che investe l'intera collettività e non solo le legittime attese di una categoria di lavoratrici e lavoratori. Chi fa la scuola, merita questa attenzione e questo riconoscimento».*

UFFICIO STAMPA CISL SCUOLA